



Milano

il Giornale

Mercolledi
12 gennaio 2011



Il caso Lotta con la burocrazia per inserire un'«H» nel nome
Enrico Laganola a pagina 41

Cinema Una fiction Rai sulla moda milanese
Mimmo Di Marzio a pagina 42



IL SINDACO RISPONDE
Letizia Moratti risponde alle vostre lettere. Potete inviare un fax allo 028566377, una lettera in via Gaetano Negri 4, 20123 Milano o una e-mail a cronica.mil@ilgiornale.it

Quando la truffa è solidale: per aiutare gli stranieri la onlus dà permessi falsi

Avvenano aperto uno sportello immigrazione e regolarizzavano colf e badanti: sei arresti

Al «festival latino americano» di Assago avevano aperto persino uno sportello per l'immigrazione che riteneva chiamava astutamente lo «sportello unico per l'immigrazione» della prefettura, dandogli così una parvenza di legalità.

Ma l'attività dell'associazione benefica di aiuto e sostegno per extracomunitari senza lavoro in Italia, «Pinoy Club» (sede in via Marcona) era una copertura di mode-ri proporzioni rispetto a quella illecita. Dietro si celava una vera e propria industria di falsi permessi di soggiorno e documenti contraffatti, gestita da una cricca di delinquenti tra la Lombardia e il Piemonte.

Un'organizzazione che, approfittando della recente sanatoria per colf e badanti dal 2009, ha intascato grosse somme di denaro per realizzare e vendere certificati senza valore, avviare pratiche

falsie e destinate a essere ritirate; illudendo così a caro prezzo gli stranieri che chiedevano una mano per regolare la loro posizione in Italia: un «sogno» costato dai 1.500 al 7mila euro a persona.

Sei persone sono state così arrestate - con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a favorire l'ingresso e il soggiorno illegale sul territorio italiano di cittadini stranieri a scopo illecito - falso e ricettazione - dagli investigatori del commissariato Scalo Romana a Milano dove il Pinoy Club ha la sede più importante. Ieri mattina a finire a San Vittore per primo è stato il presidente dellente, Giuliano Adriani, 51 anni, conosciuto in città anche per i suoi trascorsi politici: dal '99 al 2001 è stato infatti presidente del consiglio di zona 8 per An.

Paola Fracilieri a pagina 37

La storia
Hade, il clandestino che non può essere espulso

Ha tentato di rimpatriare il permesso di soggiorno all'ufficio immigrazione, ma il documento è risultato falso. Così Hade M., agente operaio del Burkina Faso, residente a Trezzo d'Adda (dove gli hanno dato carta d'identità e patente) è stato espulso. Quando ha presentato ricorso il giudice di pace ha annullato l'espulsione. Ma ora la polizia non può rilasciarlo il permesso. Servizio a pagina 37

VIA GALLARATE



Manifesto blasfemo per vendere jeans

Il mega cartellone pubblicitario di una nota casa di abbigliamento sul quale è raffigurato Gesù in croce con lo slogan «Perdona loro perché non sanno quello che indossano» è stato oscurato dai militanti dell'associazione «Puro Occidente». A coprire una grossa scritta: «Pubblicità blasfema, vergogna». È assolutamente im-morale utilizzare il nostro Signore per fa-

re pubblicità - ha dichiarato Romano La Russa, coordinatore provinciale del Pdl e assessore regionale -. È un'offesa per tutti cattolici, e non solo, far uso del crocifisso per scopi commerciali. Vorrei sapere cosa sarebbe successo se, al posto dei simboli cattolici, fosse stata realizzata una pubblicità con raffigurazioni legittime al mondo e alla religione dell'Islam».

PROPOSTA DI LEGGE

La Regione è rock e alza il volume dei concerti di San Siro

I Comuni potranno derogare alle norme sull'inquinamento acustico. Ma solo per gli show delle grandi star internazionali

La polemica
Le magliette del Comune?
Sono made in Bangladesh
Gaffe di sindaco e Lega

Le t-shirt? Made in Bangladesh. Le felpe in Cambogia, le palle di Natale col logo del Comune sono fatte in Cina. Il pdt ha reagito contro l'assessore leghista. Il sindaco: «Saremo più attenti al made in Italy ma il mercato è globale».



Stop alle sentenze anti-decibel. Il concerto rock a San Siro è un'attrattiva. E lasciare che i grandi artisti, famosi in tutto il mondo, si esibiscano nei comuni vicini è un danno di immagine per la Lombardia. A pensarla così è il governatore Roberto Formigoni. E appena approdato alla commissione Bilancio della Regione un progetto di legge che modifica le attuali norme in vigore sull'inquinamento acustico. Se a San Siro ci sarà un grande concerto e se a esibirsi saranno le star famose non si contenteranno più i decibel.

Sabrina Corcione a pagina 36

Allarme influenza
L'Asl: «Vaccinatevi, sono ancora disponibili 30mila dosi anti virus»

È atteso per la fine di gennaio il picco dei contagi per influenza. Dall'Asl arriva l'ultima chiamata per i vaccini: i anti influenza le infantili fa effetto anche se assunto addeeso. Ancora disponibili 30mila vaccini.

Maria Sorbi a pagina 40

segue a pagina 35

Fontana
Gammobiti di Prestigio

Via Gioberti

350 mq. In Contesto. Esclusivo d'epoca vendiamo ATTICO con AMPIO TERRAZZO. Scelta capitolata. Finiture di Altissimo Prestigio

Tel. 02 781112

Via V. Monti n. 15 - 20123 Milano
www.fontanainimmobiliareprestigio.it

BAMBINA VIOLENTATA
Filma il suo stupro col cellulare e va dal pm

Stuprata per anni con particolare violenza da un amico di famiglia, a 14 anni si è convertita a denunciare dopo aver visto una trasmissione delle Iene sulla pedofilia. E per provare gli abusi di cui era vittima ha filmato di nascosto dal suo aguzzino con il telefonino. Poi si è presentata in Procura che ha fatto partire l'iter processuale conclusosi con una condanna a otto anni e quattro mesi.

Le violenze erano iniziate nel 2005 quando l'uomo, 61 anni, aveva iniziato una relazione con la mamma della piccola. Sfruttando il rapporto di fiducia, l'imputato portava la vittima nella propria abitazione a Inveruno o in auto fuori città, dove la obbligava a consumare i rapporti sessuali.

LA PENA Convinta da un servizio delle Iene, denuncia il bruto e lo fa condannare a 8 anni snali. Poi la minacciava, perché non parlasse, mostrando le bastoni e coltelli.

Negli ultimi mesi però la ragazza aveva iniziato a confidarsi con le amichette, parlando però di molestie subite da una sua vittima. Alla fine però la convincentia a denunciare le violenze. L'appello di un ragazzo vittima di pedofilia intervistato dalle Iene. Tentando di non essere creduta ha filmato l'ultima violenza, quindi si è condata con i genitori che l'hanno subito portata in Procura.

La denuncia ha portato all'arresto del bruto il 22 giugno. L'imputato ha ottenuto il giudizio abbreviato, con quattro mesi più pesante rispetto agli otto anni chiesti dalla pubblica accusa.

Fontana
Gammobiti di Prestigio

Ricerchiamo per la nostra selezionata clientela appartamenti e/o uffici compresi tra 60 - 130 mq e 150 - 400 mq in Vendita e Locazione nelle seguenti zone:

Regentia - Brera - D'Agano - Quadrorno

ESPERIENZA E SERIETA' VALUTAZIONI REALI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Tel. 02 781112

Via V. Monti n. 15 - 20123 Milano
www.fontanainimmobiliareprestigio.it